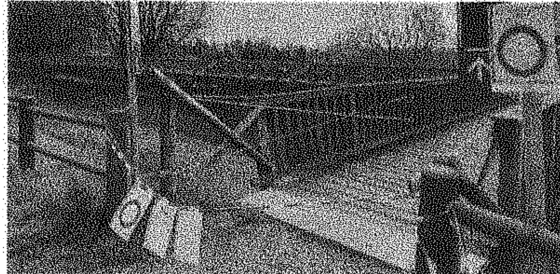


OASI DEI GELSI

Chiusa una passerella (ma non per tutti) È la terza sul Villoresi



PALAZZOLO - Da sabato scorso è chiusa un'altra passerella ciclopedonale sul canale Villoresi tra Paderno e Nova. È la terza nel parco del Seveso e nell'Oasi dei Gelsi a Palazzo. Ma non tutti sembrano rispettare il divieto. Da tempo, la passerella che si raggiunge a piedi dalla zona di via Ruffini manifestava segni di cedimento. Tanto che è finita sotto la lente del proprietario, il consorzio Est-Ticino Villoresi. "Dai rilievi effettuati sono emersi gravi problemi di stabilità", si legge nell'ordinanza di chiusura. "Sussiste una potenziale situazione di rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito ciclopedonale". Così dalla prima mattina di sabato 30 marzo, la passerella è chiusa. Per ora, sono stati posizionati solo nastri bianco-rossi e cartelli per segnalare il divieto, ma non tutti li rispettano. Molti scavalcano le delimitazioni e proseguono con le loro corse o camminate. Quest'area, ogni giorno è attraversata da chi fa sport e proviene anche dai comuni vicini. La vigilanza per il rispetto del

divieto è a carico anche delle forze dell'ordine e dell'Amministrazione Comunale interessate. Con questa chiusura sono tre gli attraversamenti off-limits lungo il canale Villoresi nel solo territorio di Paderno Dugnano. All'altezza di via Nino Bixio, sempre per gli stessi motivi di sicurezza, da anni è chiuso un ponte pedonale in legno analogo a quello sul confine con Nova Milanese. A questi, si aggiunge la passerella ciclopedonale che scavalca sia la ferrovia Milano-Asso che il fiume Seveso. Da ormai 5 anni è chiusa per problemi di stabilità dopo il crollo di parte del parapetto. A causa di imprevisti e mancanza di fondi, il cantiere a fasi alterne è arrivato alla completa demolizione del manufatto avvenuta alla fine dell'ottobre scorso. Con il nuovo anno è iniziata la consegna dei singoli segmenti che formeranno la nuova passerella. Al momento, sono 5 quelli consegnati. I prossimi 3 sono previsti ai primi di aprile mentre l'ultimazione delle consegne è fissata entro l'inizio dell'estate.